

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA, CON VALUTAZIONE DI PROGETTO DI RICERCA, DEI TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNI DI RICERCA PER L'AREA 06-SCIENZE MEDICHE SS.SS.DD. MED/04

VERBALE I RIUNIONE
DEFINIZIONE CRITERI DI VALUTAZIONE

L'anno 2023, il giorno 11 del mese di Settembre, alle ore 15:00, presso la sede del 5° livello Corpo G, si è insediata la Commissione giudicatrice nominata con Decreto del Rettore n. 1056 del 06/09/2023, ai fini della selezione pubblica, indetta con D.R. 928 del 26/07/2023, per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010, per l'area 06-Scienze Mediche nel settore scientifico disciplinare MED/04.

La Commissione è costituita dai:

Prof. Nicola Amodio

Prof. ssa Carmela De Marco

Dott.ssa Maria Teresa De Angelis

La Commissione decide all'unanimità che le funzioni di Presidente siano svolte dal Prof. Nicola Amodio, professore con maggiore anzianità in ruolo. Le funzioni di Segretario saranno svolte dalla dott.ssa Maria Teresa De Angelis.

Il Presidente, constatata la regolarità della composizione della Commissione, quale risulta dal summenzionato decreto di nomina, dichiara aperta la seduta.

Ciascun Commissario dichiara di non avere rapporti di parentela o di affinità entro il IV grado incluso con gli altri componenti della Commissione giudicatrice né di situazioni di coniugio, convivenza more uxorio e di commensalità abituale, e di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35bis del D.lgs. 165/2001).

Il Presidente, quindi, dà lettura del bando di selezione e del "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010,

n. 240, dell'Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro, emanato con D.R. n. 686 del 13 luglio 2011, e ss.mm.ii.

Il Presidente ricorda che il bando di selezione prevede la valutazione dei progetti di ricerca presentati dai candidati, dei titoli e delle pubblicazioni, e un colloquio. La valutazione dei titoli e delle pubblicazioni e del progetto, previa individuazione dei criteri generali, è effettuata prima del colloquio.

La Commissione prende atto che ai sensi dell'art. 8 del bando di selezione, l'assegno di ricerca è conferito, subordinatamente all'accertamento dell'effettiva disponibilità dei fondi, al candidato vincitore della procedura selettiva, secondo l'ordine della graduatoria, purché lo stesso abbia conseguito almeno 36/70 dei punti a disposizione complessivamente per i titoli e per il progetto, ma non meno di 15 punti per il progetto, e 24/30 per il colloquio.

La Commissione, dopo articolata discussione, ai sensi dell'art. 5 del regolamento, determina i criteri di valutazione, ai fini della valutazione globale, espressa in centesimi, come appresso indicato:

- a) 30 punti per il progetto, così ripartiti:
- fino a 10 punti per l'originalità.
 - fino a 10 punti per l'innovazione e la pertinenza all'area.
 - fino a 10 punti per la fattibilità nei tempi previsti dell'assegno.
- b) 40 punti per i titoli, così ripartiti:
- fino a 3 punti per il voto di laurea, da riportare a 110;
 - fino a 12 punti per il dottorato di ricerca o il diploma di specializzazione in relazione all'attinenza dei suddetti titoli con l'attività di ricerca da svolgere;
 - fino a 14 punti per pubblicazioni scientifiche tenendo in considerazione i seguenti criteri:
 - originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
 - congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nel bando di concorso;
 - rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica:
 - fino a 3 punti per attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero;
 - fino a 8 punti per altri titoli collegati a svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati sia in Italia che all'estero espletata a seguito di formale conferimento di contratti, borsa di studio o incarichi;
- c) 30 punti per il colloquio.

La Commissione stabilisce che ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, terrà altresì in considerazione l'apporto individuale dei candidati nei lavori in collaborazione con terzi e/o con i membri della Commissione, determinato anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica (ad es. posizione del nome della lista degli autori), valutando anche la collocazione del lavoro nel quadro generale della produzione scientifica di ogni singolo candidato. L'apporto individuale del candidato ove non risulti oggettivamente enucleabile, o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta degli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, viene considerato paritetico tra i vari autori.

La commissione, dopo ampia ed articolata discussione, stabilisce, inoltre, che nella valutazione dei titoli, per l'attribuzione dei suddetti punteggi, si atterrà ai seguenti criteri.

- Voto di laurea:
 - fino a 3 punti per il voto di laurea magistrale a ciclo unico (da rapportare a 110);
 - fino a 1 punto per il voto di laurea triennale (da rapportare a 110);
 - fino a 2 punti per il voto di laurea magistrale (da rapportare a 110).
- Dottorato e Diploma di Specializzazione:
 - Dottorato e/o Specializzazione (attinenti al SSD e all'attività di ricerca) = 12 punti
 - Dottorato e/o Specializzazione (non attinenti al SSD e all'attività di ricerca) = 6 punti.
- Pubblicazioni

A ciascuna pubblicazione scientifica verrà assegnato un punto (1), che sarà modificato in considerazione di tre parametri che terranno conto di a) originalità, b) congruenza e c) rilevanza scientifica. Per ogni pubblicazione si terrà conto dei parametri a), b) e c) moltiplicando il punteggio come segue:

a) Originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico saranno valutati secondo i quartili Scimago, calcolati ad oggi:

- Quartile Q1/Q2= 1
- Quartile Q3-Q4 = 0,5

b) Congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nel bando di concorso

- alta= 1
- medio/bassa = 0,5

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica:

- Impact Factor >5 = 1
- Impact Factor <5= 0,5

Infine, al valore ottenuto sarà aggiunto un punteggio ulteriore di 0,25 in funzione del contributo preminente del candidato, valutato come posizione del nome nella lista degli autori (primo, ultimo o

autore corrispondente).

- Per la documentata frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea in Italia e/o all'estero, la Commissione decide di attribuire i seguenti punteggi:
 - per master o corsi di perfezionamento: punti 1;
 - per master o corsi di perfezionamento all'Estero: punti 2
- Per la valutazione dell'attività di ricerca in Italia o all'estero (contratti, borse di studio, incarichi), la Commissione decide di attribuire i seguenti punteggi.

Attività di Ricerca in Italia:

- >12 mesi di documentata attività: punti 8;
- da 6 a 12 mesi di documentata attività: punti 5;
- < 6 mesi di documentata attività: punti 3

Attività di Ricerca presso Istituzioni estere:

- >12 mesi di documentata attività: punti 8;
- < 12 mesi di documentata attività: punti 4.

La commissione stabilisce inoltre ai fini della valutazione del colloquio i seguenti criteri:

- a) padronanza degli approcci teorici e metodologici e della letteratura relativa ai temi su cui verte il progetto di ricerca (fino a 9 punti);
- b) capacità di discutere i nodi problematici del progetto (fino a 9 punti);
- c) capacità di discutere in modo critico la propria attività di ricerca pregressa (fino a 9 punti);
- d) conoscenza della lingua inglese (fino a 3 punti).

Il Presidente della commissione rammenta altresì, che “i risultati della valutazione dei titoli devono essere resi noti agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio mediante affissione nella sede di svolgimento del colloquio stesso”.

Il Presidente ricorda che la data del colloquio, fissata per il giorno 20 Settembre alle ore 10:00 presso la sala riunioni del V livello corpo G, è stata stabilita all'art. 7 del bando di selezione e che tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti per i candidati alla selezione medesima.

La Commissione prende atto infine che, a norma dell'art. 6 del bando, la “graduatoria di merito” è formata “in ordine decrescente, sommando il punteggio del progetto, dei titoli e quello del colloquio. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 comma 2 della legge 240/2010, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e del colloquio, pari punteggio, è preferito il candidato in possesso del titolo di dottore di ricerca ovvero del diploma di specializzazione dell'area medica salvo nei casi in cui nel bando tali titoli siano indicati come requisiti obbligatori. In caso di ulteriore parità, è preferito il candidato di età anagrafica più

giovane ai sensi dell'art. 3, c. 7 della legge 15/05/1997, n. 127, come integrato dall'art. 2 della legge n. 191/1998.”

Alle ore 17:00 la Commissione sospende i lavori e si aggiorna al giorno 14 Settembre alle ore 15:00, presso la sala riunioni del V livello corpo G per la valutazione dei titoli.

Letto, approvato e sottoscritto

LA COMMISSIONE

Il Presidente	Prof. Nicola Amodio
Componente	Prof.ssa Carmela De Marco
Componente- segretario	Dott.ssa Maria Teresa De Angelis